

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

La vita della comunità scolastica

La scuola, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, è accreditata, insieme alla famiglia, come l'agenzia educativa intenzionale per far acquisire non solo competenze, ma anche valori indispensabili per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.

Per promuovere la solidarietà tra i suoi componenti, favorire la continuità dell'apprendimento e potenziare le inclinazioni personali degli alunni, la scuola assicura:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo e didattico di qualità;
- offerte formative aggiuntive e integrative, proposte dal Collegio dei docenti;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- servizi di sostegno e promozione alla salute psico-fisica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
- la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.

I diritti degli alunni

Gli alunni hanno il diritto di

- ricevere una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, la loro identità culturale;
- essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola;
- essere valutati con trasparenza e tempestività, anche mediante la comunicazione scritta relativa ai risultati scolastici, in modo da attivare un processo di autovalutazione che li conduca a migliorare il rendimento.

I doveri degli alunni

Gli alunni hanno il dovere di

- frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale della scuola e i compagni di classe;
- mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della comunità scolastica;

- provvedere alla propria igiene personale e indossare vestiti consoni al luogo;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente regolamento;
- informare le famiglie sui risultati conseguiti e sulle eventuali ammonizioni ricevute;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici, evitando di creare danni al patrimonio della scuola anche al fine di non incorrere nelle sanzioni di risarcimento;

Inoltre sono tenuti a:

- entrare nell'Istituto nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni;
- produrre, su apposito libretto consegnato dalla scuola e sottoscritto dalla famiglia, motivate giustificazioni in caso di assenza o ritardo;
- non portare e, comunque, non usare il telefono cellulare o qualunque altro dispositivo elettronico nell'ambito dei locali scolastici.

INTERVENTI DI RESPONSABILIZZAZIONE

Assenze, ritardi ed uscite anticipate

Per le assenze superiori a cinque giorni, oltre alla giustificazione sull'apposito libretto, il giorno del rientro a scuola l'alunno deve esibire il certificato del medico curante, che attesti la mancanza di malattie infettive.

Per assenze superiori a cinque giorni, l'alunno deve esibire il certificato del medico curante, che attesti la mancanza di malattie infettive.

Gli alunni in ritardo rispetto all'orario di ingresso devono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico; nel caso in cui il ritardo sia superiore a quindici minuti gli alunni saranno ammessi in classe alla seconda ora di lezione.

Solo i genitori o i loro delegati possono prelevare gli alunni prima del termine delle lezioni, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

I docenti della Scuola dell'Infanzia o Primaria e i coordinatori di classe della Scuola Secondaria devono informare per iscritto il Dirigente Scolastico dei ripetuti ritardi, delle frequenti uscite anticipate, delle reiterate assenze o delle mancate giustificazioni degli alunni.

Disposizioni generali per l'applicazione delle sanzioni

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Per essere efficaci, i provvedimenti disciplinari devono essere erogati in modo tempestivo e commisurato alla gravità dell'infrazione commessa; possono essere irrogati anche per mancanze avvenute al di fuori della scuola dal momento che la stessa persegue anche obiettivi comportamentali.

Premesso che la responsabilità disciplinare è personale, la scuola tutela gli alunni in quanto:

- non sanziona l'espressione di opinioni personali, a meno che non risulti lesiva della dignità della persona;
- non punisce l'alunno se non emergono elementi concreti e precisi di colpa, dopo che questi abbia avuto modo di presentare le sue ragioni;
- non opera in maniera tale che la sanzione disciplinare relativa al comportamento influisca sulla valutazione del profitto, anche se una votazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Procedimenti per l'irrogazione delle sanzioni

- I docenti sollecitano gli alunni ad assumere un comportamento corretto mediante richiamo verbale, nota scritta sul diario personale o sul registro di classe.
- Il Dirigente Scolastico avverte, tramite lettera, le famiglie degli alunni che hanno ricevuto tre note sul registro di classe; il richiamo successivo comporta la sospensione dalle lezioni.
- L'allontanamento dell'alunno dalla scuola è disposto dai membri dei Consigli di classe, convocati appositamente o consultati individualmente dal Dirigente Scolastico. I Consigli di Classe possono irrogare sospensioni fino ad un massimo di quindici giorni; per le infrazioni più gravi è la Giunta Esecutiva a comminare le sanzioni.
- Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- Nei casi in cui la situazione obiettiva sconsigli il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, alla famiglia è consentito iscrivere, anche in corso d'anno, il proprio figlio ad altra scuola.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari dei candidati, interni o esterni, commesse durante le sessioni di esame sono inflitte dalla sottocommissione di appartenenza.

SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni irrogabili per la mancata osservanza dei doveri stabiliti sono:

1. Il richiamo verbale;
2. Il richiamo scritto inviato alla famiglia sul diario o documento comunicazione scuola-famiglia dell'alunno;
3. L'annotazione del comportamento sul registro di classe con immediata comunicazione alla famiglia; il numero e il tipo di note incideranno sulla valutazione e il comportamento;
4. L'annotazione del comportamento sul registro di classe seguita dal richiamo verbale del Dirigente Scolastico, con immediata comunicazione alla famiglia;
5. Il richiamo scritto inviato alla famiglia e convocazione dei genitori dell'allievo per un colloquio con il Dirigente Scolastico;
6. La sospensione viene prevista dopo tre note gravi sugli stessi e ripetuti comportamenti. Per le mancanze più gravi la sospensione arriverà ad un massimo di quindici giorni, con eventuale segnalazione ai servizi sociali.
La sospensione potrà essere:
sospensione con obbligo di frequenza;
sospensione con allontanamento dalle lezioni;
sospensione con obbligo di lavoro.

SANZIONI IRROGATE AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E DELL'ART.238, COMMI 2 E 4 DEL D.L. 16/04/1994 N.

297

NATURA DELLE MANCANZE	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANI COMPETENTI AD INFLIGGERE LA SANZIONE
<i>Mancanza ai doveri scolastici Negligenza abituale Assenza Ingiustificata</i>	<i>Ammonizione privata in classe o ammonizione sul diario da sottoporre ai genitori</i>	<i>Dirigente scolastico - Insegnante</i>
<i>Violazione dello statuto o del regolamento interno</i>	<i>Rapporto sul registro di classe, comunicazione alla famiglia</i>	<i>Consiglio di classe</i>
<i>Reiterarsi dei casi previsti dalla lettera a) Fatti che turbino il regolare andamento delle lezioni</i>	<i>Ammonizione scritta sul registro di classe, comunicazione alla famiglia</i>	<i>Dirigente scolastico</i>
<i>Reiterarsi dei fatti che turbino il regolare andamento della scuola</i>	<i>Allontanamento con obbligo della frequenza</i>	<i>Dirigente scolastico</i>
<i>Gravi fatti che turbino il regolare andamento della scuola. Per offesa al decoro personale, alla religione e alle istituzioni. Per offese alla morale e per oltraggio all'istituto o al personale docente e non docente e ai propri compagni. Danneggiamento dei beni non propri</i>	<i>Allontanamento fino a 15 giorni (la punizione può essere eventualmente commutata con richiesta della riparazione del danno o con attività a favore della comunità scolastica)</i>	<i>Consiglio di classe</i>
<i>Gravi danneggiamenti intenzionali a cose e/o persone, reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, percosse, ingiurie...)</i>	<i>Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore ai 15 giorni e commisurata alla gravità del reato (la punizione può essere eventualmente commutata con richiesta della riparazione del danno o con attività a favore della comunità scolastica)</i>	<i>Consiglio di classe Organo di garanzia</i>
<i>Reato di particolare gravità, perseguibile d'ufficio o per il quale l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale, se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone</i>	<i>Allontanamento dalla comunità scolastica sino al termine delle lezioni con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato..</i>	<i>Consiglio di classe Organo di garanzia</i>

ORGANI COMPETENTI

Gli organi competenti ad irrogare le sanzioni previste dal punto 5 dell'art relativo alle sanzioni sono:

- ◆ Il docente per il richiamo verbale e l'annotazione del comportamento sul diario e/o registro di classe;
- ◆ Il docente ed il dirigente scolastico per l'annotazione sul registro di classe seguita da richiamo

verbale;

- ◆ il docente e/o coordinatore di classe per il richiamo scritto e convocazione della famiglia;
- ◆ il dirigente scolastico per il richiamo scritto e convocazione della famiglia;
- ◆ il dirigente scolastico per la sospensione dalle attività scolastiche fino a 5 giorni;
- ◆ il consiglio di classe o interclasse per la sospensione dalle attività scolastiche fino a quindici giorni.

CONTRADDITTORIO

Prima di irrogare qualsiasi sanzione deve essere dato modo all'alunno di esporre personalmente le proprie ragioni all'organo competente a provvedere.

SCELTA DELLA SANZIONE

Nella scelta della sanzione da irrogare si dovrà considerare la gravità della violazione commessa: valutata in rapporto alle circostanze del caso, alle modalità di comportamento attivate, alla natura dolosa o colposa della violazione, alla gravità del danno o del disagio cagionato, alla situazione personale dell'allievo ed agli eventuali precedenti.

Riparazione, risarcimento del danno

In caso di danno materiale l'alunno è tenuto, laddove possibile, alla riparazione personale del danno, ed in alternativa al risarcimento. Trattandosi di minori, l'onere del risarcimento spetterà ai genitori dell'alunno.

ATTIVITA' SOSTITUTIVA

All'alunno deve essere offerta la possibilità di convertire la sanzione con attività sostitutiva in favore della comunità scolastica. Tale attività, la cui durata ed impegno dovranno essere commisurate all'entità della violazione commessa, sarà concordata e formalizzata con accordo scritto tra l'alunno, i genitori, il dirigente scolastico e i docenti.

IMPUGNAZIONI

Per l'irrogazione delle sanzioni e i relativi ricorsi si fa riferimento, per quanto compatibile, all'art.328 del DLgs 297/1994.

Organo di Garanzia dell'Istituto

L'Organo di Garanzia interno è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente eletto dal Collegio dei Docenti e dal Presidente del Consiglio d'Istituto (o da un genitore, indicato dallo stesso Presidente nel Consiglio d'Istituto).

Per ogni componente è previsto un supplente,.

L'Organo di Garanzia disciplinare è competente a decidere sulle impugnazioni delle sanzioni irrogate agli alunni relativamente alle sospensioni. L'impugnazione va presentata dall'alunno (genitore) interessato, per iscritto al Dirigente Scolastico, entro cinque giorni dalla comunicazione dell'applicazione della sanzione.

Contro le sanzioni disciplinari diverse dalla sospensione è ammesso ricorso da parte delle famiglie entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'irrogazione all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

L'organo di Garanzia dell'istituto decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche in merito all'applicazione autentica del presente Regolamento.

Prospetto delle infrazioni disciplinari e relative sanzioni

Indicatori	Infrazioni	Sanzioni		
		Nota sul diario personale e convocazione DS secondo la gravità	Nota sul registro di classe	Sospensione
Convivenza Civile	atti che mettono in pericolo l'incolumità propria ed altrui	X	X	X
	aggressività fisica	X	X	X
	uso di un linguaggio irriverente e offensivo	X	X	
	sottrazione di materiali ed oggetti	X	X	X ed eventuale richiesta di risarcimento danni
	Infrazione al divieto di fumare	X	X	X
	violazione della privacy attraverso i mezzi digitali	X	X	X
Socializzazione	uso di termini volgari	X	X	
	Insulti o offese	X	X	X
	non rispetto del materiale altrui	X	X	
Norme disciplinari di Istituto	falsificazione di firme	X	X	
	mancata informazione alle famiglie delle comunicazioni della scuola	X	X	
	danneggiamenti delle attrezzature scolastiche	X	X	X ed eventuale richiesta di risarcimento danni
	scritte sui muri, sui banchi e sulle porte	X	X	
	abbigliamento non consono all'ambiente	X		
	utilizzo del telefono cellulare	X ritiro del telefono e consegna dello stesso in Presidenza	X ritiro del telefono e consegna dello stesso in Presidenza	X ritiro del telefono e consegna dello stesso in Presidenza
	violazione delle norme di sicurezza	X	X	X
Collaborazione	rifiuto di esecuzione delle indicazioni educative e didattiche	X	X	
	disturbo delle attività didattiche	X	X	
Interesse e partecipazione	Interventi Inopportuni e Interruzioni continue durante le lezioni	X	X	
Frequenza	assenza non autorizzata dai genitori	X	X	
	elevato numero di assenze saltuarie	X	X	
	reiterati e arbitrari ritardi e /o uscite anticipate	X	X	
Rispetto delle consegne	mancata esecuzione dei compiti assegnati	X		
	mancaza degli strumenti richiesti	X		